

**Comitato di Indirizzo  
del Corso di Studi in Ingegneria Meccanica**

**VERBALE della RIUNIONE del 16/02/2018**

In occasione dell'incontro con le parti sociali e del successivo incontro con il comitato di indirizzo, il Coordinatore del Corso di Studi, prof. M. Muzzupappa, ha esteso l'invito a far parte del comitato di indirizzo ad altri rappresentanti aziendali, quali:

- Ing. Paolo Capuano (Plant Manager di ALFAGOMMA HYDRAULIC S.p.A. Figline Vegliaturo (CS)),
- Ing. Francesco Tassone (CEO della PERSONAL FACTORY, Simbario (VV)),
- Ing. Filippo Guidazzi (Responsabile Tecnico e Risorse Umane, Hypertec Solution srl, Bertinoro (FC)),
- Ing. Salvatore Artusa, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Vibo Valentia,

che hanno risposto positivamente all'invito.

Alle ore 14.30 del 16 febbraio 2018, presso l'Aula Riunioni del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - cubo 46C, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica per discutere sull'andamento e sulle prospettive dei corsi di studio in Ingegneria Meccanica (triennale e Magistrale) e per verificare e valutare la validità delle figure professionali formate.

I membri del comitato d'indirizzo presenti all'incontro sono: *Maurizio Muzzupappa*, in rappresentanza del Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria Meccanica; *Paolo Capuano*, ALFAGOMME, sede di Piano Lago (CS); *Filippo Guidazzi*, HYPERTEC, sede di Bologna; *Salvatore Artusa*, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Vibo Valentia; *Antonio Galloro*, ENIPROGETTI - sede di Vibo Valentia.

Sono assenti: i proff. *F. Bruno*, *C. Maletta* e *F. Longo*; *F. Tassone*, Personal Factory (VV); *G. Sciumè*, Blufferries (Me); *G. P. Arena* e *A. Cardillo* GE Oil & Gas (VV).

Risultano, inoltre, presenti all'incontro in qualità di aziende interessate: *Antonio Lamberti*, TRENITALIA – sede di Firenze; *Cosimo Timpano*, Consorzio BLUCALABRIA37 – sede di Catanzaro.

Il Prof. Muzzupappa apre la discussione sottolineando che lo scopo principale dell'incontro è di dare una valutazione il più possibile oggettiva del lavoro svolto dal corso di studi nella sua attività di formazione delle figure professionali da introdurre nel mondo del lavoro. Il prof. Muzzupappa illustra a tal proposito alcuni dati sulla Magistrale in Ingegneria Meccanica, evidenziando come il numero limitato di laureati (20, 36 e 45 rispettivamente nel 2015, 2016 e 2017) sia dovuto principalmente al basso numero di iscritti alla Magistrale per via del forte esodo di laureati triennali verso le sedi del Nord che, secondo ataviche credenze, sono in grado di garantire un maggiore tasso occupazionale.

L'ing. *Lamberti* sottolinea come l'unico modo per fermare l'emorragia di studenti verso il Nord Italia sia quello di favorire il più possibile gli incontri con le realtà imprenditoriali del territorio, anche attraverso accordi specifici con le associazioni degli industriali, non solo calabresi ma anche lucane. Interviene il sig. *Timpano* evidenzia la difficoltà delle aziende in Calabria a relazionarsi con l'università per collaborare nella realizzazione di progetti.

L'ing. *Artusa*, pur rappresentando l'ordine di Vibo che consta di 650 ingegneri di cui quasi 500 civili, sottolinea come le competenze in ambito industriale che maggiormente servirebbero al territorio di Vibo sono soprattutto nel settore della gestione della manutenzione, oltre al settore agroalimentare molto sviluppato nel vibonese.

L'ing. *Lamberti*, che si è occupato di Manutenzione per conto di Trenitalia, propone di organizzare un Master in Ingegneria della Manutenzione in collaborazione tra Unical e Trenitalia.

L'ing. *Galloro*, già presente agli incontri precedenti del comitato di indirizzo, dà un giudizio estremamente positivo alle modifiche apportate ai manifesti dei corsi di studio in ingegneria meccanica (triennale e magistrale), rimarcando l'importanza del corso di economia ed organizzazione aziendale per gli ingegneri meccanici. Sottolinea, inoltre, l'importanza di introdurre un corso avanzato d'inglese per le magistrali e suggerisce di introdurre alcune tematiche, secondo il suo parere, molto importanti per gli ingegneri meccanici quali: project management, contract review e quality management. Evidenzia, inoltre, la necessità di acquisire una familiarità con Normative e Codici Nazionali ed Internazionali (ad esempio Direttiva PED, ASME B&PV Code, etc.) in merito a tematiche di progettazione, materiali, costruzione, controlli e collaudi di apparecchiature a pressione e riscontra la mancanza di conoscenza sul codice etico, sulla normativa anticorruzione o sul modello 231. Afferma, infine, se possibile, di far approfondire agli studenti la capacità di utilizzare il pacchetto OFFICE in maniera evoluta.

L'ing. *Guidazzi* ci tiene ad evidenziare che la sua presenza presso l'Unical è giustificata dall'aver riscontrato un elevato grado di preparazione dei nostri laureati e dall'interesse della sua azienda a collaborare con la nostra Università. Concorda, a tal proposito, sulla necessità di incrementare il numero di tirocini aziendali (anche come strumento per trattenere gli studenti a frequentare la magistrale in ingegneria Meccanica presso l'Unical), di favorire incontri con le aziende (attraverso seminari e visite presso le sedi operative) per discutere di progetti reali. Evidenzia, infine, la necessità delle aziende di disporre di laureati della Magistrale in ingegneria Meccanica piuttosto che della triennale.

Infine, l'ing. *Capuano* concorda con la necessità di avere un corso di inglese di livello avanzato, di introdurre maggiori nozioni sulla Direttiva Macchine, sulle norme ASME e sulla direttiva PED.

In molti concordano, inoltre, sulla necessità di puntare molto sulle "soft skills" (competenze psico-attitudinali) e su competenze trasversali quali public speaking e team working.

L'ing. *Artusa* si propone di offrire la collaborazione dell'Ordine di Vibo per organizzare dei corsi di "formazione deontologica" presso l'Unical per gli studenti della magistrale in ingegneria meccanica.

Il prof. *Muzzupappa* conclude l'incontro accogliendo tutte le proposte indicate dai partecipanti all'incontro e riproponendosi di mettere in atto, per quanto possibile, tutti i suggerimenti proposti.

Alle ore 16.30 la Seduta viene chiusa.

Rende 16/02/2018

Il Comitato d'Indirizzo  
del Corso di Studio in Ingegneria Meccanica